



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1177
25 August 2015

ITALIAN
Original: ENGLISH

1065^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1065, punto 1 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1177
BILANCIO SUPPLEMENTARE 2015 DELL'UFFICIO PER LE
ISTITUZIONI DEMOCRATICHE E I DIRITTI DELL'UOMO

Il Consiglio permanente,

richiamando la Decisione N.1158 del 30 dicembre 2014 sull'approvazione del Bilancio unificato 2015,

prende atto del bilancio supplementare proposto in conformità al documento PC.ACMF/45/Rev.1 del 24 agosto 2015,

approva il bilancio supplementare pari a 2.077.100 euro per le attività del Programma dell'ODIHR in materia elettorale;

dispone che tale bilancio supplementare sia finanziato tramite fondi risultanti dal riesame di fine anno 2014.

**FONDO: UFFICIO PER LE ISTITUZIONI DEMOCRATICHE
 E I DIRITTI DELL'UOMO**

Stime delle risorse in euro

Programma	Bilancio 2015	Bilancio supplementare proposto	Bilancio aggiornato 2015	Variazione percentuale	Percentuale del totale
Direzione e indirizzi politici	1.293.000	-	1.293.000	-	7,1
Unità di amministrazione del Fondo	2.151.900	-	2.151.900	-	11,8
Costi operativi comuni	769.700	-	769.700	-	4,2
Riunioni nel quadro della dimensione umana	605.900	-	605.900	-	3,3
Democratizzazione	1.520.200	-	1.520.200	-	8,3
Diritti umani	1.242.300	-	1.242.300	-	6,8
Elezioni	6.480.200	2.077.100	8.557.300	32,1	46,7
Tolleranza e non discriminazione	1.381.300	-	1.381.300	-	7,5
Questioni attinenti ai rom e ai sinti	550.700	-	550.700	-	3,0
TOTALE BILANCIO FONDO	15.995.200	2.077.100	18.072.300	13,0	98,7
ODIHR - Democratizzazione	234.100	-	234.100	-	1,3
TOTALE RISORSE FONDO	16.229.300	2.077.100	18.306.400	12,8	100,0

PC.DEC/1177
25 August 2015
Attachment 1

ITALIAN
Original: RUSSIAN

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Federazione Russa:

“con riferimento alla decisione del Consiglio permanente dell'OSCE sul bilancio supplementare dell'Ufficio OSCE per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo (ODIHR), desideriamo rendere la seguente dichiarazione.

Unendosi al consenso sulla decisione del Consiglio permanente dell'OSCE, la Federazione Russa attribuisce primaria importanza all'organizzazione da parte dell'ODIHR dell'osservazione delle elezioni locali in alcune aree delle regioni di Donetsk e di Luhansk, in piena conformità con il Pacchetto di misure per l'attuazione degli accordi di Minsk del 12 febbraio 2015.

Riteniamo che lo svolgimento di elezioni locali in alcune aree delle regioni di Donetsk e di Luhansk, inclusa l'osservanza da parte dell'ODIHR degli standard OSCE in materia di monitoraggio elettorale, sia un passo importante verso una soluzione duratura e pacifica in Ucraina. A tale riguardo, deploriamo la posizione assunta dall'Ucraina, come rispecchiata nel decreto della Verkhovna Rada ucraina del 17 luglio 2015, che non è in linea con il Pacchetto di misure concordato a Minsk; secondo tale decreto, agli abitanti di alcune aree delle regioni di Donetsk e di Luhansk sono sostanzialmente esclusi dal diritto di eleggere i propri rappresentanti a livello locale.

Chiediamo all'Ucraina di affrontare e concordare immediatamente con i suoi rappresentanti in seno ai pertinenti meccanismi del Gruppo di contatto tutte le questioni relative alle elezioni locali in alcune aree delle regioni di Donetsk e di Luhansk.

Partiamo dal presupposto che, dopo aver raggiunto un accordo in seno al Gruppo di contatto, l'ODIHR si attiverà prontamente per organizzare il monitoraggio di dette elezioni nell'ambito del bilancio supplementare allocato quest'oggi.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione adottata dal Consiglio permanente e al giornale di questa seduta.”

PC.DEC/1177
25 August 2015
Attachment 2

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione dell'Ucraina:

“Signor Presidente,

in relazione alla decisione sul bilancio supplementare 2015 dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo, la delegazione dell'Ucraina desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa.

Il 17 luglio 2015 la Verkhovna Rada (parlamento) dell'Ucraina ha adottato una Risoluzione N 645-VIII ‘Sulla convocazione di elezioni ordinarie dei deputati presso il consigli cittadini e di elezioni dei dirigenti a livello di villaggio, piccole città e città nel 2015’; è stato di conseguenza previsto lo svolgimento di elezioni ordinarie locali in Ucraina il giorno 25 ottobre 2015 (ad eccezione di talune aree degli oblast di Donetsk e Luhansk, nonché della Repubblica Autonoma di Crimea e della città di Sebastopoli, Ucraina, temporaneamente occupate).

Riconoscendo l'importanza dell'osservazione dell'OSCE per migliorare i processi elettorali e democratici, dimostrando apertura e conformandosi al paragrafo 8 del Documento OSCE di Copenaghen del 1990, il Ministro degli affari esteri dell'Ucraina, con una lettera datata 23 luglio 2015, ha esteso un invito all'Ufficio OSCE per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo a osservare le elezioni. L'Ucraina auspica che l'ODIHR effettui l'osservazione delle elezioni.

In linea con gli accordi di Minsk, i preparativi e lo svolgimento delle elezioni locali soggette alla legislazione ucraina e all'osservazione dell'OSCE/ODIHR in talune aree degli oblast di Donetsk e Luhansk sono discussi in seno al Gruppo di contatto trilaterale. Le date e le modalità delle elezioni sono decise dalla Verkhovna Rada dell'Ucraina in conformità alla legislazione ucraina.

La delegazione dell'Ucraina ritiene che l'ODIHR debba essere dotato di risorse sufficienti per poter osservare le suddette elezioni.

La delegazione dell'Ucraina chiede che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione e registrata nel giornale odierno.

La ringrazio, Signor Presidente.”